



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^a zona omogenea

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24 marzo 2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.° 171 DEL 18-10-18

Proposta N. 58 del 17-10-2018

Prot. Albo n.° 209 del 18.10.2018

AREA
AMBIENTE

COPIA

OGGETTO:	SERVIZIO DI SMALTIMENTO RSU PRESSO L'IMPIANTO DI MONTAGANO - RISTORO AMBIENTALE A FAVORE DEL COMUNE DI MONTAGANO - LIQUIDAZIONE 3 ^a e 4 ^a RATA ANNO 2017.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

RICHIAMATO l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ad oggetto: "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 31 luglio 2018 di nomina dei Commissari liquidatori e indicazione dei loro compiti-competenze;

VISTO il Decreto del Commissario Liquidatore n. 6 del 30/3/2018 con il quale conferiva al sottoscritto i compiti di Responsabile/Posizione Organizzativa dei Servizi amministrativi – ambientali - contabili - economici e forestali e le funzioni e mansioni attinenti ai predetti servizi;

EVIDENZIATO che a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

Dato atto che l'espletamento delle predette competenze, ai sensi del primo ed il secondo comma dell' art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 03/03/2001 e ss.mm.ii. il Dirigente adotterà atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Premesso:

CHE con deliberazione n. 100 del 13.09.1999, esecutiva, si approvava il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di ampliamento ed adeguamento della discarica controllata di 1ª categoria del Comune di Montagano;

CHE nell'intento di ripristinare metodi e standard volti a garantire omogeneità delle condizioni di salvaguardia della vita umana, del territorio e dei beni si è reso necessario considerare la possibilità di ristorare il Comune di Montagano di un quantum da determinarsi in relazione alla quantità di rifiuti smaltiti dai singoli Comuni non membri ed autorizzati al conferimento dalla Regione Molise in virtù di quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n°2;

CHE con delibera n° 127 del 08.10.2001 la Giunta di questo Ente ha riconosciuto al Comune di Montagano, per quanto in premessa evidenziato, un ristoro ambientale annuo determinato in € 0,03 (diconsi euro zero e centesimi tre) per ogni chilogrammo conferito in discarica dai singoli Comuni membri;

CHE con delibera di Giunta n° 23 del 06.02.2002, l'Esecutivo dell'Ente riconosceva al Comune di Montagano un ristoro ambientale annuo determinato in Euro 0,13 (diconsi euro zero e centesimi tredici) per ogni quintale conferito in discarica dai singoli Comuni non membri ed autorizzati al conferimento dalla Regione Molise in virtù di quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n°2;

CHE con delibera n. 99 del 26.09.2003 il Commissario della Comunità Montana "Molise Centrale" approvava il progetto esecutivo del "Piano di adeguamento della discarica intercomunale in località S. Ianni del Comune di Montagano" alle previsioni del D.Lgs. n.36/2003;

CHE in data 30.06.2004, in Campobasso, presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Molise si è riunita la conferenza, rideterminata con deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 16.02.2004, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, contenente le determinazioni assunte dal predetto organismo tecnico, nonché le integrazioni necessarie per il completamento e perfezionamento della pratica relativa alla discarica intercomunale in località S. Ianni del Comune di Montagano;

ATTESO che nel citato verbale n. 01/CON/CB/04, del 30.06.2004, la Commissione ha evidenziato problematiche inerenti gli aspetti geologici dell'area che dovranno essere risolti con appositi ed urgenti interventi di bonifica, ed in conclusione ha ritenuto che la Comunità Montana valuti unitamente al Comune di Montagano la scelta progettuale più idonea sia tecnicamente sia economicamente, sulla base della quale deve essere rielaborato il progetto da trasmettere alla Regione Molise;

CONSIDERATO che la struttura della Comunità Montana "Molise Centrale" unitamente a tecnici incaricati ha rielaborato il "Piano di adeguamento della discarica intercomunale in località S. Ianni del Comune di Montagano" alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2003, oltre all'adeguamento della tariffa da applicare a carico dei Comuni usufruttori del servizio di smaltimento;

RICHIAMATA la delibera della Giunta della C.M. Molise Centrale n. 187 del 29.11.2004 ad oggetto "Potenziamento impianto di smaltimento, recupero e compostaggio in Agro di Montagano, determinazioni alle previsioni del D.Lgs. 26/2003;

PRESO ATTO di quanto riportato nel quadro riepilogativo delle spese da sostenere per la definizione "Piano di adeguamento della discarica intercomunale in località S. Ianni del Comune di Montagano" alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2003, e della determinazione della Tariffa da applicare a carico dei Comuni usufruttori del servizio di smaltimento, parte integrante e sostanziale della deliberazione 187/2004 nonché del ristoro ambientale da corrispondere al Comune di Montagano ad ottenimento delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n.36/2003;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Montagano n. 15 del 23.04.2004, con la quale si prendeva atto del progetto di adeguamento dell'impianto intercomunale sito in C.da Colle Santo Ianni al D.Lgs. n. 36/2003 a salvaguardia e tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO che è stato concordato congiuntamente tra il Presidente della Comunità Montana ed il Sindaco del Comune di Montagano un nuovo ristoro ambientale, secondo le direttive, gli usi e le consuetudini che in casi simili sono riconosciuti a comuni su cui ricadono impianti simili e per l'adeguamento disposto dal D.lgs. 36/2003, per un importo pari ad € 199.500,00 oltre all'azzeramento dell'onere economico a carico del Comune per il conferimento dei rifiuti in discarica;

CONSIDERATO che la Giunta del Comune di Montagano con atto n° 133 del 17.12.2004 ha aderito integralmente a tutte le indicazioni che i rispettivi legali rappresentanti dei due Enti si sono imposti;

CHE con delibera di Giunta n° 9 del 04.02.2008, l'Esecutivo dell'Ente riconosceva al Comune di Montagano per l'anno 2008 un ristoro ambientale determinato in € 250.000,00, oltre all'azzeramento dell'onere economico a carico del Comune per il conferimento dei rifiuti in discarica stabiliva altresì che il pagamento verrà effettuato in quattro rate;

1^ rata 30.04.2008 - € 62.500,00;

2^ rata 31.07.2008 - € 62.500,00;

3^ rata 31.10.2008 - € 62.500,00;

4^a rata 20.12.2008 - € 62.500,00;

Visto il Decreto del Commissario Liquidatore n° 9 del 12.04.2017 con la quale è stato aggiornata la tariffa per l'esercizio anno 2017, in ragione della durata della discarica e dei kg. di rifiuti conferiti presso l'impianto di trattamento rsu in località Colle Santo Ianni in Montagano;

Vista la nota del Comune di Montagano, del 2.03.2018, acquisita al protocollo dell'Ente in data 9.03.2018 al n° 581, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tesa ad ottenere la liquidazione delle spettanze dovute per l'anno 2017;

Preso atto che dalla nota del 10.6.2015, acquisita al protocollo dell'Ente in data 11.6.2015 al n. 1409, si evince che il Comune precisa che il suddetto contributo "non è relativo ad una cessione di beni e né ad una prestazione di servizi e pertanto trattasi di un'operazione fuori campo IVA (risoluzione Agenzia delle Entrate n° 59/E del 28.02.2002)."

Preso atto che in merito è stato formulato del consulente IVA di questa Comunità Montana apposito parere acquisito al protocollo dell'Ente in data 29.05.2015 prot. 1354, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dal quale si evince che "In relazione all'oggetto, ho esaminato il profilo del ristoro ambientale al fine di stabilire se fosse da assoggettare o meno ad IVA; sotto il profilo giuridico le somme versate a titolo di ristoro ambientale non essendo legate a mancati corrispettivi (in assenza dunque di presupposto oggettivo stabilito dall'art. 15 del D.P.R. 633/72, in quanto non hanno natura di controprestazioni per la cessione di un bene o per la prestazione di un servizio) non rilevano ai fini IVA. Tutto ciò è confortato anche dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.59 del 27/02/2002, la quale, rispondendo ad un interpello, esclude nettamente l'assoggettabilità ad IVA, in quanto tale ristoro assume la configurazione di somma versata a titolo risarcitorio. Considerata inoltre la natura giuridica dell'ente che riceve il ristoro il Comune di Montagano, tale ristoro non rileva nemmeno ai fini dell'imposizione fiscale sul reddito, in quanto trattasi di attività istituzionale. Per tale motivo, dalla lettura di circolari e risoluzioni, oltre che in seguito a risposte ad interPELLI da parte dell'Agenzia delle Entrate, ritengo che le somme che la Comunità Montana "Molise Centrale" deve corrispondere al Comune di Montagano, somme dovute comunque in base ad una delibera della Comunità Montana, non devono essere assoggettate ad IVA, e comunque siano pagabili anche senza l'emissione di una fattura, ma semplicemente facendo riferimento alla delibera stessa."

Visti gli atti d'ufficio;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nell'apposito parere acquisito al protocollo dell'Ente in data 29.05.2015 prot. 1354 a firma del consulente IVA della Comunità Montana dott. Palange Francesco, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di liquidare a favore del Comune di Montagano l'importo pari a € 125.000,00 (diconsi euro centoventicinquemila e centesimi zero) a titolo 3^a e 4^a rata di ristoro ambientate anno 2017;

Di imputare la somma di 125.000,00 (diconsi euro centoventicinquemila e centesimi zero) alla Missione Programma 09.03-1.03.02.15.005 (Cap. 3222), impegno n. 149/2018 del corrente bilancio di previsione;

Di accreditare la relativa somma sul Conto Corrente Bancario n° 3400.70 ABI 1030 CAB 3800 – Monte Paschi di Siena – Agenzia di Campobasso - intestato al servizio di tesoreria del comune di Montagano.

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto dell'Albo Pretorio, per al durata di 15 giorni dalla data di esecutività per i fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;

Di dare atto che la presente determina:

*va comunicata per conoscenza all'Commissario Liquidatore dell'Ente;

*va inserita nel fascicolo delle determinate tenute presso l'Ufficio di Segreteria.

Stampato su www.comunitamontanamolisecentrale.it

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa:

Ferrazzano 18-10-2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.TO Ciocca Michele

La presente copia è conforme all'originale

Ferrazzano Li _____

Il Responsabile

REGISTRO GENERALE N. _____

Si attesta che la presente determinazione:

è stata trasmessa copia al Commissario Liquidatore	il 18-10-2018
è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità	il 18-10-2018
è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria	il 18-10-2018

Ferrazzano li _____

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.to Ciocca Michele
